

Prov. 25/11/02
→ Comp. FOT. VRC

COMUNE DI BELLUNO
14 LUG 2017
Ministero dei beni e delle attività culturali
Settore Territorio



Venezia 12 LUG. 2017

Al Comune di Belluno (BL)
- BELLUNO.BL@CERT.IP-VENETO.NET

Alla Commissione per il patrimonio culturale
del Veneto
sr-ven.corepacu@beniculturali.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,
PADOVA E TREVISO

Invio solo tramite posta elettronica - SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Prot. n. 14867 V.4. Cl. 34.19.071 Allegati n. Proposta al foglio del 12-06-2017 N. 0021055
Rif. Prot. ingressò. n. 0012469 del 12-06-2017

OGGETTO: Belluno, loc. Cavarzano- Monumento ai Caduti della prima guerra mondiale.
Immobilie soggetto al vincolo di cui alla Legge 7 marzo 2001 n.78 "tutela del patrimonio della prima guerra mondiale" al d.lgs. 42/2004 art. 10 comma 1 lettera i) al DM Ministero per i beni e le attività culturali 4.10.2002 recante i "Criteri tecnico scientifici per la realizzazione degli interventi di ricognizione, catalogazione, manutenzione, restauro gestione e valorizzazione delle cose di cui all'art. 1 della legge 7 marzo 2001 n78"
Tutela: art. 10, co. 1 e art. 12, co. 1 e 2 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.
Proprietà: Comune di Belluno
Progetto di restauro: **INTERVENTO DI PULIZIA AL MONUMENTO AI CADUTI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE DI CAVARZANO (BELLUNO)**
AUTORIZZAZIONE ai sensi dell'art. 21, comma 4

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 (di seguito denominato "Codice");

VISTO il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. b), così come modificato ed integrato dal D.M. 23.01.2016, n. 44;

VISTE le norme in oggetto rubricate, ai sensi delle quali il complesso denominato **Monumento ai Caduti della prima guerra mondiale** risulta assoggettato alle disposizioni in materia di tutela di cui alla parte II del Codice fino a quando sia stata effettuata la verifica dell'interesse storico-artistico ai sensi del succitato art.12, comma 2;

VISTA la richiesta di autorizzazione di cui all'oggetto, pervenuta in data 12-06-2017 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 12-06-2017 con numero 0012469;

VISTA la documentazione descrittiva dei lavori di cui all'istanza sopra richiamata e considerato che gli stessi // le stesse sono da ritenersi ammissibili anche in considerazione delle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse storico-artistico;

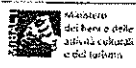
Tutto ciò premesso questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai sensi dell'art.21 c.4 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.

AUTORIZZA

l'esecuzione delle opere di cui alla documentazione descrittiva pervenuta in allegato all'istanza a riscontro,

SR/LM/MGM

Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90: Arch. Silvana Rotondo



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/9754547
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

subordinatamente alla piena osservanza delle segnate prescrizioni.

Le prescrizioni sono le seguenti:

- *si dovranno predisporre adeguate campionature relative alla fase di "leggera" pulitura da sottoporre all'approvazione della scrivente;*
- *a conclusione della pulitura, si dovrà concordare con questo ufficio un sopralluogo a verifica del risultato conseguito e per valutare eventuali interventi conservativi, imprevisi /o imprevedibili in questa fase progettuale.*

Si rammenta infine che ogni circostanza che modifichi i presupposti – congetturali o di fatto – sui quali l'autorizzazione si fonda (per esempio l'accertamento di situazioni strutturali o costruttive, etc., al presente non note) dovrà essere immediatamente notificata all'Ufficio scrivente, affinché possa disporre le necessarie verifiche di competenza.

Eventuali varianti al progetto, anche di modesta entità, dovranno essere preventivamente approvate, ai sensi delle medesime disposizioni.

Si stabilisce altresì l'obbligo per il richiedente di comunicare per iscritto, con un preavviso non inferiore a quindici (15) giorni, la data di effettivo inizio delle opere, il nominativo dell'impresa esecutrice e, ove previsto, quello del direttore dei lavori, nonché la conclusione degli stessi accompagnata da una relazione a consuntivo che illustri le fasi del lavoro unitamente ad idonea documentazione fotografica.

Avverso al presente provvedimento è possibile presentare: ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dal D.P.R. 24.1.1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

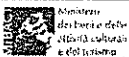
Con l'occasione, si rammenta che l'immobile è soggetto a verifica dell'interesse storico-artistico ai sensi dell'art.12, comma 2 e, pertanto, si invita la proprietà a stipulare il necessario accordo con il competente *Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Veneto*, (Palazzo Michiel Dalle Colonne – Cannaregio 4314 – calle del Duca – 30121 Venezia – tel. 041.3420101, Ufficio Tutela), al fine di attivare la prevista procedura informatica.

La verifica di cui sopra risulta esperibile tramite le procedure e le normative consultabili nei seguenti siti web: www.benitutelati.it e www.veneto.beniculturali.it (Attività e servizi – Tutela beni culturali – Verifica dell'interesse culturale) ai quali si rimanda per qualsiasi altro chiarimento in materia.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

SR/LM/MGM

Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90: Arch. Silvana Rotondo



SEDE DI PADOVA: Palazzo Fcico - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288
e-mail: sabap-ve-mat@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-mat@maicert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it